Siracusa. Il centrodestra boccia la gara ponte: "sistema ingestibile"

Il centrodestra siracusano boccia compatto il nuovo capitolo della telenovela gestione rifiuti nel capoluogo. “Eravamo e siamo contrari alla soluzione della gara ponte di 6 mesi fortemente voluta dall’amministrazione Italia, soprattutto perché vi sono palesi criticità quali la mancanza di chiarezza del capitolato riguardo alla esplicitazione dei mezzi necessari per un servizio così importante, all’assenza di indicazioni riguardanti il servizio di raccolta per le utenze non domestiche ma soprattutto perché omette, in gran parte, i servizi da svolgere”, spiegano in una nota congiunta Stefania Prestigiacomo e Bruno Alicata (Forza Italia), Enzo Vinciullo (Siracusa Protagonista), Gianluca Scrofani (Cantiere Siracusa), Giovanni Magro (Udc) e Peppe Napoli (Fratelli d’Italia).

Per gli esponenti del centrodestra, “l’esito di questa gara non garantirà alcun investimento sul territorio, nè migliorerà la percentuale di raccolta differenziata. La scelta di premiare il massimo ribasso piuttosto che la qualità tecnica del progetto e la sua applicazione condizioneranno fortemente il servizio nei prossimi mesi”.

E fanno di conto: un ribasso del 13,86 su 8,5 milioni a base d’asta porta ad un costo servizio del 7,4 milioni di euro. “Di questi circa 5,5 sono relativi al costo del personale secondo la stazione appaltante ed ulteriori 150 mila di rimborso alla ditta uscente per gli investimenti effettuati. Restano quindi 290mila al mese per sei mesi per gli investimenti, per la gestione e i costi di struttura, per le spese generali e, semmai, per l’utile di impresa. Inoltre, a fronte di un servizio già carente reso attualmente con circa 260 unità, il nuovo gestore dovrà gestirlo con sole 244 e quindi con una

declinazione in negativo in termini di orari di lavoro e sicurezza dei lavoratori e conseguente inefficienza del servizio”.
Prestigiacomo, Alicata, Vinciullo, Scrofani, Magro e Napoli avanzano poi dubbi sulla ditta vincitrice, la Tekra. “Pretendiamo garanzie sulla sua affidabilità, considerato che il Comune di Acireale nel luglio 2018 si è trovato costretto ad annullare la gara di sette anni per un valore di 50 milioni affidata a Tekra con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa e per carenza di requisiti necessari. A Castellamare di Stabia la stessa società deve rispondere di presunte irregolarità nelle certificazioni contributive, per non tralasciare i presunti inadempimenti nei Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme e Montalone in cui il Tar di Firenze ha disposto la revoca dell’aggiudicazione dell’appalto e la cessazione delle prestazioni. Ad Aversa invece il Comune si è trovato costretto a bloccare l’affidamento dell’appalto di oltre 30 milioni dopo aver scoperto una segnalazione del Comune di Villa Literno all’Anac per l’applicazione di penali nei confronti della ditta Tekra per grave negligenza professionale nello svolgimento del servizio. Tutto questo ci lascia perplessi sull’affidabilità della ditta che si avvia a gestire l’apparato dei rifiuti di una città come quella di Siracusa nei prossimi mesi”.

Siracusa. Viabilità provinciale, Ficara(M5S): "Fondi ma servono progetti"

“Situazione drammatica in tema di viabilità provinciale”. Il parlamentare nazionale Paolo Ficara (M5s) ha incontrato i tecnici

della ex Provincia Regionale per fare il punto sugli investimenti per la manutenzione. Insieme a lui il collega Eugenio Saitta. “Secondo quanto riferito dai responsabili del settore Viabilità , dal 2009 non viene speso un euro in manutenzione ordinaria e straordinaria se non con interventi di somma urgenza”. Il componente della Commissione Trasporti della Camera ritiene che, nonostante la coperta sia corta, è comunque possibile garantire la giusta sicurezza sulle strade provinciali. “C’è una linea di intervento contenuta nella legge di bilancio della passata legislatura- ha illustrato Paolo Ficara ai responsabili del settore. “Sono previsti stanziamenti per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture delle ex Province. Ma servono progetti pronti ad essere avviati a cantiere”.
Paolo Ficara ed Eugenio Saitta hanno anche informato tecnici e dirigenti della ex Provincia circa la nuova iniziativa del Ministero della Difesa: mettere a disposizione il personale ausiliario per coprire la cronica carenza, anche di risorse umane, delle ex Province. “Le pubbliche amministrazioni possono attingere a costo zero a questo personale ausiliario. Se per esempio la ex Provincia ha bisogno di un ingegnere specializzato o di un informatico può contattare la direzione del personale militare e chiedere se tra le Forze Armate ci sono professionisti in ausiliaria residenti presso il Comune o la Provincia interessata e chiamarli in supporto dell’amministrazione”. Saitta parla di una “riforma regionale schizofrenica, che ha lasciato immutata la struttura, aumentando i servizi e mandando sul lastrico gli enti con il prelievo forzoso dello Stato”.

Siracusa. Che fine hanno

fatto i soldi donati per la navetta del Cimitero?

“Dove sono finiti i 18mila euro che l’ex consigliere comunale di Progetto Siracusa, Salvo Sorbello, ha donato al Comune affinché li destinasse alla manutenzione della navetta del cimitero?”. A sollevare la questione è Progetto Siracusa, con il capogruppo Paolo Reale.
Il tema non più rinviabile è quello dell’uso delle risorse, in assenza del bilancio di previsione, che sacrifica anche i servizi a favore delle persone svantaggiate o in difficoltà. Emblematico è il caso, appunto, dell’ex consigliere Sorbello che aveva rinunciato ai suoi gettoni di presenza vincolando però l’uso dei 18mila euro alla messa in strada e alla manutenzione della navetta elettrica, ferma da anni, destinata agli spostamenti interni al cimitero, dunque a vantaggio dei tanti anziani che frequentano il camposanto e delle persone con disabilità. Ad oggi il mezzo è fermo.

Siracusa. Asili nido comunali, uffici a lavoro per l'apertura: sit-in di FdI

Negli uffici comunali si accelera per arrivare entro la settimana a definire gli atti di gara per l’affido del servizio asili nido. L’impegno assunto dall’amministrazione è di riuscire entro la fine di ottobre a far aprire le strutture. Famiglie, lavoratori e sindacati seguono con interesse.

Della vicenda si è discusso animatamente anche in Consiglio comunale, non senza eccessi di retorica e qualche memoria corta.
Sotto Palazzo Vermexio, intanto, nuovo sit-in di Fratelli d'Italia per chiedere l'apertura degli asili nido comunali. "Per i diritti dell'infanzia, a tutela dei lavoratori e per i diritti dei cittadini. Le strutture private non devono essere la sostituzione degli asili comunali ma un'alternativa a libera scelta dei cittadini", ha avuto modo di spiegare il coordinatore provinciale, Peppe Napoli insieme a Paolo Cavallaro, Emiliana Carpinteri e Marco Mastriani. Il loro striscione ("Dalle promesse ai fatti, asili nido aperti") è stato poi srotolato anche in aula consiliare, tra le sedie del pubblico.

Siracusa. Consiglio comunale, sorteggiati i Revisori: Brancati, Caligiore e Pappalardo

Il Comune ha i suoi nuovi Revisori legali (ex revisori dei Conti) del Comune. Si tratta di Sebastiano Brancati, Dorotea Caligiore e Giovanni Pappalardo; supplenti sono Mario Turturici, Alfredo Robino e Giuseppe Cognata. I sei nomi sono stati sorteggiati ieri sera dal consiglio comunale, come prevede la legtge. In aula anche una rappresentanza di lavoratori degli asili nido. Il resto della seduta è stata dedicata all'appalto per la pulizia degli uffici comunali e proprio alla vicenda legata al mancato avvio dell'attività degli asili nido comunali. Sei ore di lavori al quarto piano

di palazzo Vermexio.Le domande per il sorteggio dei revisori erano state 226 ma i candidati inseriti nell'urna sono stati 171. Esclusi 40 candidati, mentre 15 domande erano state presentate due volte.Quanto agli altri punti in discussione, Castagnino è stato il primo firmatario di due mozioni relative al nuovo servizio di pulizia degli uffici comunali. Con la prima si chiedeva all'Amministrazione di aumentare le ore di lavoro del personale ritenendo quelle previste "insufficienti" a garantire le giuste condizioni igieniche; con la seconda si chiedeva di prevedere in bilancio il necessario incremento di spesa. Per l'Amministrazione, l'assessore Pierpaolo Coppa ha chiarito che l'appalto è stato assegnato nel 2017 ma che su di esso pende un ricorso al Cga. Coppa ha concluso dicendo che se ci saranno le condizioni è pronto ad incrementare le ore di servizio.
In risposta alle sollecitazioni giunte dal dibattito, lo stesso Castagnino ha poi emendato la mozione specificando che l'aumento delle ore deve essere rivolto "a garantire gli standard igienico-sanitari previsti in termini di sicurezza sul lavoro". L'emendamento è stato approvato a maggioranza mentre il voto sulla mozione è avvenuto per appello nominale registrando 21 sì e 9 astensioni.
All'esito del voto, Castagnino ha ritenuto di poter ritirare la seconda mozione sul servizio di pulizia.Sul tema degli asili nido, Coppa ha ribadito che i ritardi dipenderebbero dal mancato accredito dei fondi Pac per l'Infanzia. Ribadito anche che entro ottobre, con i 300 mila euro reperiti, il servizio partirà.

"Una seduta impegnativa ma produttiva- commenta la presidente del consiglio comunale, Moena Scala- Risolveremo al più presto il problema dell'alta temperatura. Il consiglio tornerà a riunirsi per i due punti all'ordine del giorno ancora da trattare, ma insieme ad altri temi, affinchè non ci siano sprechi".

Siracusa. I soldi per l'Asacom ci sono, Zito (M5s) striglia ex Province e Regione

I soldi che permetterebbero di far ripartire il servizio di assistenza alla comunicazione per gli studenti diversamente abili siracusani ci sono. Ma sono fermi a Palermo, nelle casse della Regione. Si tratta di 6,4 milioni di platfond da distribuire alle ex Province. Ma non tutti gli enti hanno fatto arrivare i dati relativi all'ammontare delle somme necessarie per attivare i servizi ai disabili nei loro territori. Motivo per cui tutto è ancora bloccato.

Lo spiega il deputato regionale Stefano Zito (M5s) che rivolge un appello ai commissari delle ex Province per sbloccare i servizi per i disabili, ancora al palo. "È tutto pronto – dice il deputato – ho appreso dal ragioniere generale Bologna che appena arrivano i dati dai Liberi Consorzi i servizi verranno immediatamente attivati. Affinché le somme siano trasferite alle ex Province, devono infatti comunicare alla Regione il loro fabbisogno insieme all'Ufficio Scolastico. Se anche un solo dato manca, si blocca tutto".

Zito non risparmia comunque critiche alla Regione. "La delibera di giunta è stata fatta solo il 28 agosto con le scuole che avrebbero aperto i cancelli i primi di settembre".

Siracusa. Tavolo permanente sul lavoro, mozione di Costantino

Una mozione, presentata da un gruppo di consiglieri comunali, con in testa Salvatore Costantino, con la proposta di costituire un tavolo permanente sulle tematiche del lavoro, che sia una spinta per l'occupazione giovanile e valorizzi la manodopera professionale. Secondo la mozione, sarebbe necessaria una piattaforma, da creare in sinergia con gli stabilimenti industriali del territorio, anche sulle tematiche dell'inquinamento e dei nuovi progetti.

<Nell'attuale condizione economica e sociale del territorio – afferma il consigliere comunale Salvatore Costantino – riteniamo prioritario focalizzare l'attenzione sulla grave crisi occupazionale che da diversi anni si è abbattuta sulla zona industriale del siracusano. Qui insistono le raffinerie Lukoil (ex ERG) ed Algerina Sonatrec (ex Exxonmobil), gli stabilimenti Versalis (ENI) e SASOL (società sudafricana) – e siamo consapevoli che il suddetto polo negli anni '60 ha garantito ai cittadini si Siracusa e provincia la principale fonte di lavoro e la formazione professionale a migliaia di lavoratori specializzati. Non solo: ha permesse anche lo sviluppo economico non solo di Siracusa ma anche delle zone limitrofe>.

Adesso, in un momento di crisi lavorativa e sociale, <venendo meno la spinta occupazionale, numerose famiglie siracusane si ritrovano in grosse difficoltà economiche, ed è chiaro che così si perda emancipazione, libertà, ma soprattutto il principio su cui è basata l'intera costituzione della nostra Repubblica, ovvero il lavoro. E' fondamentale, a mio avviso, porre l'attenzione completamente sul lavoro>.

Il buon funzionamento degli enti pubblici, secondo il consigliere Costantino, <deve essere da supporto alle attività

industriali. Nel rilascio delle autorizzazioni, in tutti settori, gli imprenditori hanno necessità di tempi certi e stabilità. Questi presupposti sono indispensabili per spingere gli imprenditori ad investire e non fuggire dal territorio. Il nostro impegno è quindi finalizzato a trovare soluzioni atte a superare le difficoltà che sta attraversando Siracusa ed in particolare il polo industriale>.

Siracusa. Asili nido, entro la settimana la gara: avvio del servizio entro ottobre

Saranno pubblicati in settimana gli atti di gara per il servizio asili nido comunali. Come l'assessore Coppa ed il sindaco Italia avevano già anticipato su Fm Italia, entro ottobre le strutture comunali potranno iniziare la loro attività. Da valutare le condizioni strutturali del Baby Smile d via Regia Corte: i circa 60 bimbi iscritti, nella peggiore delle ipotesi, recupererebbero il loro posto in altre strutture. Lo stesso i lavoratori impiegati. Ma non è escluso che il problema strutturale possa essere risolto in fretta.
Il servizio degli asili nido comunali continua ad avere un costo elevato per le casse pubbliche: poco più di 2 milioni di euro, per un costo procapite di quasi 700 euro.
I toni della politica restano comunque alti, nonostante la prospettata soluzione. Se Fratelli d'Italia mostra di gradire la soluzione ma promette di vigilare, rumoreggia il consigliere comunale Salvo Castagnino che promette battaglia. Lamenta di non essere stato messo nelle condizioni di partecipare alla riunione questa mattina negli uffici comunali. "Arroganza politica", tuona Enzo Vinciullo.

Il gruppo consiliare di Progetto Comune cerca invece di riportare la calma. I consiglieri Gradenigo, La Mesa e Gentile fanno notare l'elevato costo del servizio: "una cifra molto alta se paragonata ai 20/30.000 euro stanziati per le scuole dell'obbligo, con strutture in gravissime condizioni che necessitano di interventi e carenza di aule che costringono i dirigenti e gli studenti ad estenuanti doppi turni. Nell'ottica di trovare un compromesso tra costi e qualità del servizio – spiegano i tre – si inserisce la proposta di delegare la trattazione di un argomento così delicato alla seconda commissione consiliare, con un apposito studio sugli asili nido". Prioritaria la risoluzione dell'attuale emergenza ma anche lo studio immediato di una soluzione che permetta di evitare un simile problema anche nel 2019.

Siracusa. Servizi infanzia e anziani: "Completare la rendicontazione e anticipare il 10%"

"Un anticipo di un ulteriore 5 per cento da parte della Regione e un altro 5 per cento da chiedere al ministero degli Interni". E' la richiesta avanzata dal deputato regionale Stefano Zito per individuare una soluzione all'impasse che sta riguardando i servizi per l'Infanzia e per gli anziani non autosufficienti. La vicenda è quella relativa ai fondi Pac, che in provincia rappresenta un problema serio, che starebbe spingendo numerose cooperative a decidere di interrompere i propri servizi, non ricevendo le risorse previste da parecchio tempo e non avendo prospettive a breve termine in proposito.

Zito è intervenuto all’Ars per chiedere un ulteriore sforzo, ma anche per “bacchettare” i comuni che sono ancora indietro con la rendicontazione, passaggio indispensabile per potere sbloccare i fondi. Il distretto socio-sanitario 48 vede come capofila il Comune di Siracusa. “Si dovrebbe provvedere- tuona Zito- anche, se necessario, chiedendo ai dipendenti comunali di effettuare le ore di straordinario che servono per ultimare le pratiche e trasmettere la dovuta documentazione. La parte burocratica sta rallentando tutto, all’eccesso- prosegue Zito- L’aumento dell’anticipazione del 5 per centro potrebbe essere reperita a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.La Regione potrebbe chiedere un altro 5 per cento al Ministero, con un’alta probabilità di ottenerlo. Terzo e non meno importante punto: controllo sul distretto 48. E’ impensabile che i Comuni non riescano ad avere tempi certi per i pagamenti- tuona il parlamentare regionale del Movimento 5 Stelle. Basta coordinarsi meglio. Basta qualche piccolo incentivo al personale per lavorare oltre gli orari di lavoro”. Zito annuncia l’intenzione di volere attendere non oltre una settimana. “Se entro la prossima, tutto sarà rimasto fermo- conclude- depositerà un atto parlamentare”.

Siracusa. Tributi sospesi del '90: "Rimborsi di nuovo a rischio"

“Nuove e adeguate risorse per i rimborsi relativi ai tributi sospesi del ’90”. Articolouno Movimento Democratici e Progressisti Siracusa torna, attraverso Pippo Zappulla, su una vicenda che ha visto mesi di “incomprensibile sospensione”. “Da fine settembre proseguirà il pagamento delle somme dovute-

spiega l’ex deputato- ma occorrono nuove risorse e i deputati delle province di Siracusa, Catania e Ragusa dovrebbero intervenire urgentemente. In particolare- esorta Zappulla- mi rivolgo al Movimento 5 Stelle, che ha eletto un numero importante di parlamentari. Nessuna polemica, ma la richiesta di un’assunzione di responsabilità”.A disposizione dell’Agenzia Centrale delle Entrate 90 milioni di euro stanziati con la Finanziaria del 2015 “e solo nella misura del 50 per cento. Esauriti questi fondi, ragionevolmente entro la metà del 2019, l’Agenzia delle entrate- continua Zappulla- deciderà di sospendere i pagamenti ed è probabile ipotizzare che una parte significativa di aventi diritto non avrà neanche quel 50% previsto con la legge dell’Agosto del 2017”.